

CAMPelloMARINE
Noleggio imbarcazioni con o senza patente
Partenze da Marghera e trasporti - Cavallino (Ve)

CAMPello MARINE - Tel. 041 5382523
VIA COLOMBARA, 125 - 30176 MALCONTENTA (VE)
Email: info@campellomarine.it - www.campellomarine.it

VENEZIA IL GAZZETTINO MESTRE

Giovedì
10 Agosto
2017

(C) Cedi Digitale e Servizi | D: 00981992 | T: 62.110.79.68 | sgl@ilgazzettino.it

CODICE GIALLO

LA MAREA OGGI
80 ore 00:25 75 ore 13:30 75 ore 01:00 75 ore 14:05
-15 ore 6:55 20 ore 19:20 -10 ore 07:25 20 ore 20:05
Segr. Tel: 0412411996 www.comune.venezia.it/maree maree@comune.venezia.it

LA MAREA DOMANI

IL SOLE
sorge alle 6.05 tramonta alle 20.27

minima 24
massima 31
vento SE
17 km/h

IL TEMPO OGGI

IL TEMPO DOMANI

Redazione: 30124 Venezia, San Marco 4410 - © 041/5239301 - fax 041/665173 - veneziacronaca@gazzettino.it - Redazione: 30172 Mestre, via Torino 110 - © 041/665111 - fax 041/665160 - mestrecronaca@gazzettino.it

Legambiente boccia Isola Verde e Cortellazzo

I campionamenti rivelano inquinamento alle foci del Brenta e del Piave, effetto anche della siccità. I sindaci: «Subito verifiche sui dati riscontrati»

Coppo a pagina III



OTTO CAMPIONAMENTI In sei casi positivi i rilievi dello staff di Goletta Verde

INCASSI RECORD La tasa di soggiorno fa ricchi Venezia e i Comuni della costa

La tasa di soggiorno fa bene alle tasche dei Comuni veneziani. Quest'anno, secondo la Fondazione Think Tank, il Veneto incasserà 59 milioni di euro dai propri ospiti, e la Città metropolitana farà la parte del leone con 40 milioni, 29 dei quali appannaggio del solo Comune di Venezia.

Corsetti a pagina II

FOSSO' Ricoverato a Timisoara, dove aveva aperto un calzaturificio. Arrestato l'autore del pestaggio

Imprenditore picchiato, è in coma

Preso a pugni in Romania dopo un banale incidente stradale, il 63enne Flaviano Pampagnin in fin di vita



MESTRE

"Bagno" nella fontana di piazza Ferretto per prendere le monete

Trvisan a pagina IX

IN COMA

È ricoverato in coma irreversibile in un ospedale romeno di Timisoara, dopo essere stato picchiato da un 27enne del posto per un banale incidente stradale. Flaviano Pampagnin, 63 anni, imprenditore calzaturiero di Fossò con una fabbrica nella città romena che dà lavoro ad un centinaio di dipendenti, sta lottando tra la vita e la morte. Tutto sarebbe iniziato dopo un leggero contatto dell'auto di Pampagnin con quella del 27enne romeno. Il giovane è stato arrestato.

Compagno a pagina XV



PESTAGGIO

Flaviano Pampagnin, 63 anni, ha aperto in Romania un calzaturificio che dà lavoro a 100 addetti

SUL TERRAGLIO

Corsie riaperte dopo 9 anni nel sottopasso

Francesconi a pagina XI

JESOLO

Mamma e figlia salvate al largo da un bagnino

Babbo a pagina XX

MUSILE

Sexy show all'insaputa del Comune

Furlan a pagina XX

«Figlio schiavo del gioco»

Genitori di Salzano lo denunciano dopo l'ultima sfuriata: voleva soldi per le slot

FIESSO

Accusa malore in spiaggia a Sottomarina, 55enne muore in ospedale

Pasqualetto a pagina XVI



Chiamano il 112 chiedendo un immediato intervento nella propria abitazione di Salzano. Il figlio quarantenne al culmine di una lite stava rompendo mobili e oggetti. Voleva soldi per giocare alle slot machine. Non era la prima volta. I genitori glieli hanno negati e lo hanno denunciato.

Pipia a pagina XVIII

VENEZIA Comandante e marinaia le hanno isolate e poi consegnate alle forze dell'ordine Ladre fatte "prigioniere" nel vaporetto

Erano salite a bordo per "alleggerire" i passeggeri, sono state affrontate dalla marinaia dell'Actv che, d'accordo con il comandante, ha avvisato le forze dell'ordine che le hanno prese in consegna alla fermata successiva. Il fatto è accaduto ieri a bordo di un vaporetto della linea 2 in servizio fra Rialto e piazzale Roma. Le presunte borseggiatrici, incinte, erano senza biglietto. Senza interrompere il servizio la marinaia le ha tenute sotto controllo fino all'arrivo delle forze dell'ordine.

A pagina VIII

MESTRE

Venditori abusivi fermati sul bus diretto alle spiagge a Ca' Noghera

Babbo a pagina II



Optikrom
punto vendita occhiali
www.optikrom.it

Lenti progressive

Occhiali da vista

Lenti a contatto

Occhiali da sole

CONTROLLO DELLA VISTA

Optikrom srl

MESTRE - Via Appia, 12 Mestre

Località S.Giuliano (prima dell'Hotel Hilton Garden) - Tel. 041 5316278

CHIUSO PER FERIE DAL 12 AL 19 AGOSTO - Si riapre il 22 Agosto

PADOVA - Via della Croce Rossa, 118 - Tel. 049 8074475

CHIUSO PER FERIE DAL 5 AL 19 AGOSTO - Si riapre il 22 Agosto

TRIESTE - Via Flavia, 21 - Tel. 040 383811

CHIUSO IL LUNEDÌ - Orario: 9.00-12.30/15.00-19.00

LA TERRA DEL TURISMO

LE STIME

Fondazione Think Tank calcola un aumento del 3% sul 2016



LE VALUTAZIONI

L'assessore Zuin: «Merito del giro di vite sui controlli»

Tassa di soggiorno, un piatto ricco

Venezia si avvia a incassare 30 milioni di euro nel 2017, bene anche i centri del litorale veneziano

Vettor Maria Corsetti

VENEZIA

La tassa di soggiorno fa il botto, e nel 2017 frutterà al Veneto oltre 59 milioni di euro. Di cui quasi 40 nel territorio della Città metropolitana. E con il Comune di Venezia che apre in assoluto la graduatoria con introiti per circa 29 milioni. La stima è della Fondazione Think Tank Nord Est. Che nel parlare senza mezzi termini di "anno record", evidenzia come rispetto al 2016 la crescita di questo "tesoro" per le casse comunali dovrebbe sfiorare mediamente il 7%, e il 3% nell'ex provincia di Venezia. Dove alla città capoluogo fanno seguito le performances di tutto rispetto di Cavallino-Treporti (2.800.000), Jesolo (2.750.000), San Michele al Tagliamento (2.600.000), Caorle (1.510.000), Chioggia (650.000), Quarto d'Altino (240.000) e Eraclea (200.000). «Stime che non destano la mia meraviglia - commenta l'assessore al Bilancio, Michele Zuin - Anzi, il risultato a fine anno potrebbe essere superiore, considerato che nel primo semestre abbiamo incrementato le

MAREA D'ORO

La tassa di soggiorno porta quasi 30 milioni a Venezia, 2,8 a Cavallino, 2,750 a Jesolo, 2,6 a San Michele al Tagliamento, 1,5 a Caorle e 650mila euro a Chioggia per un totale in provincia di quasi 40 milioni (su 60 del Veneto)



entrate di oltre 800.000 euro. Tanto che, salvo sorprese da qui a dicembre, il consuntivo 2017 potrebbe avvicinarsi più a 30 milioni che ai 29 ipotizzati dalla Fondazione. Che a sua volta, non esclude un simile ritocco». Proprio come Think Tank Nord Est, l'esponente della Giunta Brugnaro attribuisce il risultato «non solo all'aumen-

to dei turisti pernottanti, ma soprattutto alle iniziative di controllo e geolocalizzazione delle strutture ricettive attivate dal Comune. Che stanno comportando l'emersione e la regolarizzazione di parecchio sommerso».

Non dissimile da quello di Zuin è il commento di Claudio Scarpa, direttore generale Ava.

Per il quale «il Veneto rappresenta il 16% del turismo nazionale. In questo quadro d'insieme dove Venezia è la prima meta turistica regionale, e con la Città metropolitana la capitale turistica italiana (secondo i calcoli di Think Tank, seguita dal Veronese e dai comuni di Padova, Treviso, Belluno, Vicenza e Rovigo, ndr). A quanto

pare, i controlli cominciano a mostrare i loro effetti benefici. E nemmeno sono da sottovalutare i turisti in crescita e il fatto che qui l'imposta di soggiorno pesa più che altrove».

Per Scarpa, comunque, «va aperta una riflessione su come destinare queste risorse ed evitare che finiscano nel calderone. Come chiesto più volte dagli albergatori veneziani, sarebbe bene reimpiegarle a beneficio diretto del settore. E contemporaneamente, trasmettere il segnale al visitatore che l'imposta di soggiorno non è un balzello, ma un sostegno economico alla città e a servizi di cui beneficia anche lui. Come ha fatto il Comune di Bibione, che all'ingresso ha collocato dei cartelli di ringraziamento agli offerenti e che spiegano il reimpiego dei soldi introitati».

Concorde con il rappresentante Ava, infine, Antonio Ferrarelli. Secondo il presidente di Think Tank Nord Est «è fondamentale che tutte le risorse raccolte vadano investite nelle attività turistiche. Concordando con gli operatori gli interventi necessari ad aumentare la loro competitività».

© riproduzione riservata

ERANO DIRETTI VERSO LE SPIAGGE I venditori illegali fermati "a monte"

Operazione congiunta delle polizie locali di Jesolo e Venezia

JESOLO - Fermato un altro autobus di linea, continua la lotta per contrastare il commercio abusivo da parte degli agenti della Polizia locale. Questa volta gli uomini coordinati dal comandante Claudio Vanin hanno agito in sinergia con i colleghi di Venezia fermando un bus dell'Atvo della linea Venezia-Jesolo. Il blitz è scattato ieri mattina, attorno alle 12, lungo la strada Triestina, all'altezza del Casinò. Molto prima dunque dell'arrivo nella città balneare del mezzo pubblico.

Sul mezzo viaggiavano una quarantina di passeggeri, compresi una decina di cittadini extracomunitari a quanto pare originari del Senegal e ritenuti tra gli ultimi venditori abusivi che ancora continuano ad esercitare sulla spiaggia jesolana nonostante gli intensi controlli. Con molta probabilità si tratta degli stessi che nei mesi invernali "lavorano" tra le calli del centro storico lagunare per



IN FORZE Le auto della Polizia locale durante l'operazione vicino al Casinò

SULLA TRIESTINA
Blitz scattato alle 12 all'altezza del Casinò

poi trasferirsi d'estate verso il litorale. Una meta raggiunta appunto in bus, nella speranza di eludere i controlli.

Ma gli agenti anche ieri mattina hanno fermato il mez-

zo pubblico. Per prima cosa hanno fatto scendere gli altri passeggeri che hanno potuto proseguire la corsa con un altro mezzo fatto arrivare appositamente. Nei confronti del gruppo di extracomunitari sono scattati invece una lunga serie di controlli (i cui dettagli non sono ancora stati resi noti), soprattutto per verificare la presenza di merci contraffatte e di droga, come è stato riscontrato durante i precedenti controlli. Gli accertamenti sono proseguiti per tutto il pomeriggio, anche perché alcuni cittadini sono risultati privi di documenti. Molti automobilisti hanno assistito all'operazione che ha

LA CACCIA
Gli abusivi cambiano sempre orari e fermate



avuto successo e si è risolta senza tensioni. Di rilievo inoltre la scelta dell'orario in cui far scattare il blitz e l'orario: come in una partita a scacchi i venditori abusivi continuano infatti a cambiare continuamente l'orario di arrivo sulla spiaggia e soprattutto le fermate. Per questo gli agenti jesolani, assieme ai colleghi di Venezia, una volta ottenuta la conferma della presenza del gruppo di cittadini extracomunitari, hanno deciso di bloccare il bus molto prima del suo ingresso in città a pochi chilometri dall'inizio della tratta.

Giuseppe Babbo

© riproduzione riservata